



FIGLIPERSEMPRE NAZIONALE

CF 90044350123

L'ASSOCIAZIONE FIGLIPERSEMPRE NAZIONALE,

Preso atto che l'Italia è il Paese più sanzionato (su 47) dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per non avere saputo tutelare le relazioni genitori-prole dopo la separazione della coppia genitoriale, resa edotta del fatto che più volte suddetta Corte ha ammonito l'Italia invitandola ad evitare procedure stereotipate e non incisive a tutela di suddette relazioni, evidenziato che il nostro Paese presenta tassi fra i più alti in Europa di perdita genitoriale post divorzile (25% contro, per esempio, il 12% della Danimarca e il 13% della Svezia),

evidenziato altresì che il documento 13870 del Consiglio d'Europa ha evidenziato su base statistica in molti Paesi un atteggiamento discriminatorio verso la genitorialità paterna (e che l'Italia si distingue avendo per esempio il tasso più basso in assoluto di custodia esclusiva paterna), preso atto che la stessa risoluzione 2079/2015 del Consiglio di Europa invita tutti gli Stati membri a promuovere nell'interesse del minore una genitorialità condivisa,

preso atto della letteratura scientifica di livello internazionale sulla tematica della genitorialità condivisa come selezionata dagli esperti del Consiglio d'Europa, dei 74 studi accreditati pubblicati fra il 1977 e il 2013, delle esperienze positive dei Paesi che hanno da tempo iniziato a percorrere questa strada con riduzione del tasso di perdita genitoriale e della conflittualità (situazioni che la Medicina ha dimostrato essere suscettibili di produrre malattie organiche anche a distanza di molti anni), dei pareri espressi negli ultimi anni sulla base della letteratura dal Collegio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale, della Società Italiana di Scienze Forensi, della Società di Psicologia Giuridica,

TUTTO CIO' PREMESSO

L'ASSOCIAZIONE FIGLIPERSEMPRE NAZIONALE intende esprimere pieno sostegno all'azione coraggiosa di riforma del diritto di famiglia condotta dal Senatore Simone Pillon, anche contro palesi interessi di ben determinate categorie, sollecitando l'inizio della discussione del DDL 735 e facendo osservare come molte delle critiche sollevate nei confronti del suddetto DDL siano strumentali e cozzino con le più attuali conoscenze scientifiche oltre che con consolidate esperienze di Paesi esteri (più progrediti di noi per ragioni storiche sul tema in questione). Sollecita altresì un rapido recepimento della risoluzione 2079/2015 del Consiglio d'Europa che - si ricorda con buona pace dei detrattori - è stata approvata con 46 voti favorevoli e l'astensione della sola Repubblica Ceca.

IL COMITATO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE FIGLIPERSEMPRE NAZIONALE